

È, inoltre...

Il lato oscuro dell'Unità d'Italia

UN TITOLO CHE CONTIENE un'esplicita condanna. Si chiama *Carnefici* (Piemme, pagg. 465, € 19,50) l'ultima fatica letteraria di Pino Aprile. Fatica perché è un libro importante, senza nulla togliere alle precedenti opere di Aprile, come *Terroni*, *Giù al Sud*, *Mai più Terroni*, *Il Sud puzza*, *Terroni Ndernescional...* Si tratta di una puntigliosa e documentatissima ricerca storico-sociale in cui il giornalista, saggista e scrittore pugliese (è stato vicedirettore di *Oggi* e direttore di *Gente*) indaga un periodo complesso, doloroso, volutamente dimenticato della nostra storia. Che coincide con gli anni in cui nasceva il Regno d'Italia quando, in nome dell'unificazione, è stato commesso un autentico genocidio con centinaia di migliaia di italiani del Sud incarcerati, deportati, torturati, finanche uccisi. Di certo, derubati di tutto quello che possedevano.

Come nasce il suo ultimo libro?

Da una contestazione: sono stato accusato di non indicare i riscontri demografici delle stragi. Così ho iniziato un lavoro di ricerca durato cinque anni, ma sono almeno dieci che studio questi argomenti. La ricerca si è, infine, trasformata in un libro.

È un tema complesso, tradotto però in una lettura che affascina.

Mia madre, la mia più severa critica, a proposito di un libro che aveva letto con passione, una volta mi ha detto: "Era bello, peccato che non l'abbia capito!". Mi è servito di lezione.

Alla base di tutto il suo lavoro c'è la Questione meridionale.

È la maledizione di questo nostro Paese: l'unificazione è nata sugli egoismi della civiltà industriale, basata sulla colonizzazione dei popoli, nel nostro caso su una colonizzazione interna. Che non abbiamo ancora superato.

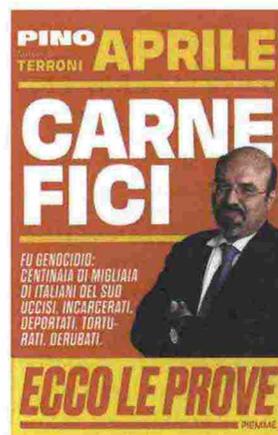
Una sorta di risarcimento storico...

L'unico risarcimento possibile è la condivisione della conoscenza. La gente deve accettare la verità, il crimine c'è stato: chi lo ha commesso e chi ne è stato vittima oggi non c'è più. Noi siamo i figli di questi carnefici e di queste vittime, solo uniti potremo superare il dolore che ci accomuna.

Un messaggio per i giovani?

I giovani vogliono sapere, conoscere, non vogliono essere tenuti all'oscuro. Sono i miei principali lettori, mi seguono con attenzione e costanza sui social network. Che il nostro Risorgimento non sia andato esattamente come si preferisce raccontare nei libri di storia è ormai un dato di fatto. I giovani lo stanno scoprendo. E vogliono arrivare alla verità.

Emilia Grossi



La copertina di *Carnefici* (edito da Piemme), l'ultimo libro scritto da Pino Aprile.



Dove compie 25 anni e si regala il virtual tour

Dopo i 20 anni di *Io donna* e i 140 anni del *Corriere della Sera*, è il turno di *Dove*, mensile Rcs dedicato ai viaggi diretto da Simona Tedesco. Il numero speciale (a sinistra, la copertina) in edicola coinvolge i lettori, ai quali viene chiesto di raccontare *La Parigi Segreta*: la Ville Lumière era stata, infatti, la protagonista del primo numero della testata. Sempre i lettori sono protagonisti della raccolta delle migliori foto dei viaggi ispirati dai reportage di *Dove*. Gli scatti più belli saranno esposti in una mostra allestita in autunno. Intanto si guarda al futuro. *Dove* è il primo magazine italiano a realizzare un video-reportage di viaggio in virtual reality. Il video *Elba Active 360°* sarà visibile sul sito doveviaggi.it e con i visori Samsung Gear VR (in basso, a sinistra). S.F.

Cena (stellata) per Pangea

Starhotels ancora al fianco di Fondazione Pangea, onlus da sempre in prima linea nella difesa e valorizzazione delle donne. Il prossimo appuntamento di raccolta fondi si terrà, il 9 giugno, allo **Starhotels Rosa Grand** di Milano dove, nell'ambito di *Eataly Cooking Stars* (calendario di cene mensili con chef stellati selezionati da Eataly), lo chef Davide Palluda proporrà un menu-viaggio fra i sapori del Piemonte. Parte del ricavato della cena sarà devoluto al progetto *Piccoli Ospiti* di Pangea, dedicato alle donne e alle madri vittime di violenza domestica che sono accolte con i loro figli in una casa rifugio. Info e prenotazioni: tel. 02/8831819.



A fianco, da sinistra, *Diamante d'Alessio*, direttore di *Io donna*; *Laura Cioli*, ad di Rcs; *Andrea Liso*, direttore *Group Procurement & Operations Rcs*; *Simona Tedesco*, direttore di *Dove*.

Alfonso Catalano / Sgpr (2)